

rappresenta un fenomeno anomalo. Nel senso che non è esistita una pubblicazione locale che abbia resistito venti anni, aumentando l'interesse dei lettori e la loro risposta sul piano diffusionale. Indubbiamente molto si deve alla formula editoriale azzeccata, nonché alla ferrea linea di totale indipendenza da ogni possibile colore politico o di altri raggruppamenti, assolutamente estranea a clan o movimenti a riflessi fideistici. Flash è apolitico e apartitico, senza però non rico-



*Circolo Cittadino di Ascoli : si festeggia l'iscrizione all'Albo Nazionale Giornalisti di un collaboratore di Flash ■ La copertina di "Ascoli da S. Emidio alla Quintana" di Bernardo Nardi, edito dalla Prospero Edizioni ■ Sotto: due momenti del 15° Anniversario di Flash a Villa Alvitreti*



noscere il meglio della politica, la sua funzione. Ma con grande equilibrio, senza esasperazioni; raccontando la verità nei termini della più assoluta (e possibile) equidistanza: guardando cioè gli avvenimenti molto dall'alto, quando cioè i confini diventano reali e ben circoscritti e non lasciati alla immaginazione, specie se di parte.

La storia che riporta è storia, la cultura che coltiva è cultura. Se si esamina l'elenco dei

collaboratori, accanto a ottime o buone firme, figurano tutte le tendenze ed i pensieri, ma agli autori si chiede solo di riportare ed interpretare i fatti senza pregiudizi, rimanendo fedeli alla propria dirittura culturale, che è onestà intellettuale.

Eppoi - e non è certo l'ultima considerazione - Flash è nata, vive e vivrà per la tenacia, l'insistenza, l'entusiasmo e la convinzione di battersi per una ragione giusta, dell'editore Vincenzo Prospero.